

22° PUNTO D'ASCOLTO SULLA DOMICILIARITÀ

**COD EVENTO:
24723
CREDITI ECM: 11
DESTINATARI: tutte
le professioni**



**CONCESSI 10
CREDITI A.S.
ID : 15698**

Acquerelli di Caterina Bruno, pittrice – Cavour (TO)
socia de "La Bottega del Possibile"

IL VALORE DELLA DOMICILIARITÀ SOSTENUTA DA UN WELFARE DI PROSSIMITÀ *Confronto tra esperienze nazionali e internazionali*

Venerdì 7 e Sabato 8 Ottobre 2016 ore 8,30-17 e 8,45-13

presso

**Hotel Residence Villa Glicini – Centro Congressi
Via Val Pellice, 68/a San Secondo di Pinerolo (TO)**

Presentazione:

Il “Punto d’Ascolto” è da sempre un appuntamento particolare per la nostra Associazione, poiché è l’evento cardine de “La Bottega del Possibile” per riflettere sul suo progetto e sul concetto culturale della Domiciliarità.

Un appuntamento voluto sin dal suo esordio per promuovere e per dare preminenza al sostegno alla domiciliarità rispetto alle risposte a carattere residenziale.

Un appuntamento annuale voluto per farne occasione speciale di incontro tra i soci della Associazione, per coinvolgere gli operatori del sistema, i gestori dei servizi e i soggetti attivi della comunità; per rielaborare, riposizionare il nostro agire e fare; per valutare il cammino compiuto e i risultati conseguiti all’interno del sistema dei servizi, nonché quanto questo nostro progetto abbia contaminato l’operare e l’agire degli operatori incontrati.

Il sistema dei servizi, anche a causa delle scelte politiche, nonché per i mutamenti sociali intervenuti nella nostra società, è sempre più inadeguato, depotenziato, impoverito; la condizione di cronicità e di non autosufficienza è una condizione che pone alla società e al sistema una domanda nuova e crescente, ed essendo complessa e multiproblematica, richiede particolari supporti, presenze, partecipazione, responsabilità diffuse, nuovi servizi, percorsi e luoghi di cura. Richiede cura, capacità del prendersi cura della persona con il suo Intero e il suo Intorno, un coinvolgimento dei caregiver, offrendo ad essi supporti e servizi di sollievo. Sostenere la domiciliarità delle persone è ormai dimostrato che è la risposta più appropriata, rispettosa, voluta, desiderata dalla persona, nonché quella più sostenibile economicamente dal sistema. La realtà, supportata anche dai dati, conferma che il sostegno, fornito dal sistema dei servizi, non solo è insufficiente ma anche centrato prevalentemente solo sulla prestazione dell’Oss o dell’Infermiere e, in molte realtà la risposta residenziale continua ad essere la scelta più praticata, una scelta non sempre sostenuta dalla volontà della persona.

La Domiciliarità è un insieme, un insieme che comprende la persona, la sua casa e il suo abitare sociale, legati strettamente l’uno all’altro; l’insieme che rappresenta **l’Intero, l’Interno e l’Intorno** della persona. Sostenere la domiciliarità significa allora prendersi cura della persona nella sua globalità, del suo Intero e del suo Intorno.

Questo 22° Punto d’Ascolto sarà pertanto un’occasione per proseguire la nostra riflessione per conoscere come in altre regioni e Paesi il sostegno alla domiciliarità è assunto, sostenuto, organizzato, assicurato, innovato.

Un’occasione per attrezzarsi meglio rispetto alle sfide e alle complessità del nostro tempo, al fine di indirizzare e impegnare, in relazione alla condizione delle persone, il sistema dei servizi sulla preminenza, rispetto agli interventi in strutture residenziali, della salvaguardia della domiciliarità.

Un confronto nazionale e internazionale per arricchirci con lo scambio di esperienze, per ampliare il nostro orizzonte e sguardo, per andare Oltre con Altri per Altro.

PROGRAMMA VENERDÌ 7 OTTOBRE:

Ore 8,30 Accoglienza e registrazione dei partecipanti

Ore 9 **SOSTENERE LA DOMICILIARITÀ- UN PROGETTO PROIETTATO AL FUTURO**
Salvatore Rao, Presidente de “La Bottega del Possibile”

Ore 9, 40 **COME L’ATTUALE SISTEMA DI WELFARE SUPPORTA LA DOMICILIARITÀ**
BISOGNI – DIRITTI – SOSTENIBILITÀ
Cristiano Gori (), Docente politiche sociali Università di Trento e Coordinatore gruppo N.N.A. sul tema della non autosufficienza*

- Ore 10,30 **LA RETE TERRITORIALE PIEMONTESE PER SUPPORTARE LA DOMICILIARITÀ
PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA**
Silvio Venuti (), Direttore Servizio Territoriale di Continuità delle cure ASLTO3,
Professore incaricato di Psichiatria e Riabilitazione Università degli Studi, Torino*
- Ore 11,15 Intervallo
- Ore 11,30 **BUONE PRATICHE DI SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ IN SVEZIA**
Finnur Magnusson, docente Università di Malmö, Facoltà Salute e Società, Svezia
- Ore 12,20 Discussione
- Ore 13 Pausa pranzo
- Ore 14 **BUONE PRATICHE DI SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ IN FRIULI VENEZIA GIULIA:
“PROMUOVIAMO L’ABC: PROMUOVIAMO L’ANZIANO SVILUPPANDO IL SUO BENESSERE
ATTRAVERSO LA COMUNITÀ”**
 - *Silvia Fabris, Responsabile Area Territoriale, Coop. Soc. Itaca, Pordenone*
 - *Miriam Totis, Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni della Carnia*
- Ore 14,40 **IL SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ IN SLOVENIA**
 - *Tamara Štemberger Kolnik, infermiera, docente di infermieristica comunitaria e domiciliare*
 - *Ester Benko, infermiera, docente di infermieristica gerontologia e di medicina interna Università del Litorale, Facoltà di Scienze della salute, Izola, Slovenia*
- Ore 15,30 **IL SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ IN AUSTRIA**
Dalibor Müller, infermiere, assessore per l’assistenza infermieristica, Ufficio del Governo della Carinzia
- Ore 16,15 Discussione
- Conclusioni a cura del coordinatore
- Ore 17 Termine lavori prima giornata

PROGRAMMA Sabato 8 OTTOBRE:

- ore 8,45 Accoglienza
- Ore 9,30 **BUONE PRATICHE DI SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ IN TOSCANA
FORME DI GESTIONE COLLETTIVA DEI PROBLEMI DI ASSISTENZA E CURA**
Stefano Frasi, responsabile Innovazione, Cooperativa Koinè, Arezzo
- Ore 10,00 **BUONE PRATICHE DI SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ IN VENETO
UNA RIORGANIZZAZIONE LOCALE**
*Giulio Antonini, dirigente settore Opportunità sociali e sviluppo umano,
Comune di San Donà di Piave*

- Ore 10,30 **IL SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ IN EMILIA ROMAGNA**
SOSTEGNO E RICONOSCIMENTO DELLA FIGURA DEL CAREGIVER FAMILIARE
Loredana Ligabue, Direttore Anziani e non solo, Soc. Coop., Carpi
- Ore 11 Intervallo
- Ore 11,15 **BUONE PRATICHE DI SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ IN PIEMONTE**
IL CASO BERNEZZO (CN)
Silvio Invernelli (), direttore struttura "Casa Don Dalmasso"*
- Ore 11,50 Discussione
- Conclusioni a cura del coordinatore
- Ore 13 Termine dei lavori

Coordina: Carla Costanzi, sociologa, Genova

*Durante il Punto di Ascolto si potrà ammirare
la Mostra di acquerelli*

“Le casette”
*di Caterina Bruna
Cavour (TO)*

*La pittrice dimostra l'intenzione di introdursi nell'anima
di quelle casette, intendendo per anima il respiro di chi vi abita
con i suoi colori e con diversi stati d'animo.
Sono un gruppo di casette che costituisce comunità
dove scorrono le vicende umane, le ansie, le gioie,
le speranze, il vivere quotidiano.
Sono casette che volano!*

